

PER L'ADRIATICO LINEE GUIDA E AZIONI SOVRAREGIONALI

SULLA BASE DELLE NORME EUROPEE, NEL 2005 LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA HA APPROVATO LE LINEE GUIDA REGIONALI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ZONE COSTIERE (GIZC), RECEPITE NELLA PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI. LA REGIONE È COSTANTEMENTE IMPEGNATA IN MOLTEPLICI ATTIVITÀ STRATEGICHE ANCHE SOVRAREGIONALI.

Fin dall'emanazione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'attuazione della direttiva *Gestione integrata delle zone costiere in Europa* (2002/413/CE) la Regione Emilia Romagna ha basato la propria strategia per la gestione e la pianificazione territoriale delle aree costiere e marine sposando i principi dell'*integrazione orizzontale*, dunque tra i diversi settori che agiscono e interagiscono su questi spazi, e del *coordinamento verticale*, cioè tra i vari livelli di governo del territorio, nella convinzione che essi rappresentino meccanismi chiave per il raggiungimento dei molteplici obiettivi dello sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Dopo l'approvazione nel 2005 delle *Linee guida regionali per la gestione integrata delle zone costiere* (GIZC), recepite dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di Province e Comuni costieri, la Regione ha esteso il proprio impegno su questo tema al piano della cooperazione transfrontaliera implementando

numerosi progetti europei mirati a promuovere la sostenibilità ambientale nel bacino marittimo dell'Adriatico. Contestualmente la Regione si è dedicata a sviluppare conoscenze finalizzate al supporto di forme gestionali condivise delle aree marittime relativamente alle diverse attività antropiche in un'ottica di *pianificazione spaziale marittima* (MSP), per gestire interazioni e possibili conflitti fra gli usi del mare: la sfida consiste nell'applicare allo spazio marittimo le esperienze di successo già sviluppate per la *governance* del territorio, utilizzando e migliorando gli stessi modelli di cooperazione, integrazione, partecipazione e governo multi-livello. Sulla costruzione di una strategia comune per la sostenibilità ambientale in Adriatico si sono focalizzati i lavori della Commissione per la tutela dell'ambiente dell'Euroregione adriatico-ionica. L'Euroregione è un'associazione senza scopo di lucro istituita nel 2006 e costituita da amministrazioni pubbliche costiere del mare Adriatico e Ionio di livello regionale appartenenti a sette paesi (Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia

Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia), nata con lo scopo di favorire la cooperazione per lo sviluppo territoriale e per migliorare la qualità della vita delle popolazioni. La Commissione per la tutela dell'ambiente, presieduta dalla Regione Emilia-Romagna, ha l'obiettivo strategico di definire una visione integrata e condivisa della regione adriatico-ionica a partire dalle peculiarità ambientali e socio-economiche che ne fanno un sistema complesso e un delicato equilibrio ambientale. Essa promuove politiche e iniziative concrete per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile nelle regioni rivierasche, lo scambio di esperienze e la condivisione di conoscenze sulle tematiche della GIZC, qualità delle acque, mucillagini ed eutrofizzazione, cambiamento climatico, gestione delle risorse naturali, rischi ambientali. Nel 2008 la Commissione ha adottato una strategia integrata che tra gli obiettivi strategici prioritari include la GIZC e la MSP, promuovendo in questi ultimi cinque anni l'implementazione di alcuni importanti progetti europei incentrati su queste tematiche. Fra questi un ruolo



FOTO: BETBELE - CC - FULCR



FIG. 1
EMILIA-ROMAGNA,
STRATEGIA MARINA

Atlante GIS dell'Adriatico, piattaforma di conoscenza condivisa su cui si inseriscono progetti europei relativi al mare e alle coste (<http://atlas.shape-ipaproject.eu>).

fondamentale è stato svolto da Shape, capofila dalla Direzione Ambiente della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dal *programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico* tra il marzo 2011 e il febbraio 2014.

Si tratta di un progetto vasto che ha individuato meccanismi di governo e azioni concrete per la sostenibilità ambientale nella regione adriatica, basandosi sulla GIZC e sulla MSP e sulla loro reciproca integrazione in un unico strumento inclusivo e coerente capace di dar forma a un approccio olistico che tenga conto della complessità degli ambienti marini e costieri, della loro interazione e interdipendenza, delle molteplici attività antropiche che insistono su di essi, delle interazioni e dei possibili conflitti esistenti.

L'Atlante GIS dell'Adriatico

Come strumento concreto di supporto ai processi pianificatori e decisionali, Shape ha creato l'*Atlante GIS dell'Adriatico* (<http://atlas.shape-ipaproject.eu/>) una piattaforma di conoscenza condivisa su cui si stanno inserendo altri progetti europei relativi al mare e alle coste che aggiungeranno nuovi campi di dati e nuove funzionalità di analisi, rendendo questo strumento cruciale per sviluppare una pianificazione strategica a scala di bacino adriatico.

Sul piano del Mediterraneo, la Regione ha promosso l'iniziativa della *Carta di Bologna 2012*, un documento politico a oggi sottoscritto da 23 amministrazioni

costiere appartenenti a diversi paesi del Mediterraneo e adottata dalla Commissione Intermediterranea della Conferenza delle regioni periferiche del Mediterraneo. Essa getta le basi per una più forte cooperazione sulle politiche relative alla gestione integrata costiera e dello spazio marittimo, dell'adattamento delle coste ai cambiamenti climatici e della mitigazione dei rischi costieri da alluvione, ingressione marina, erosione.

Oltre a rafforzare il ruolo delle Regioni nell'ambito di iniziative europee a scala di Mediterraneo su questi temi la Carta promuove l'iniziativa del macro-progetto *Crescita blu*, coerente con le politiche che la Regione Emilia-Romagna sperimenta da oltre dieci anni e con le sfide future legate all'implementazione della strategia macroregionale.

Infatti, la Regione ha partecipato attivamente al processo di formazione della *strategia europea Eu per la regione Adriatico e ionica* (Eusair), approvata dal Consiglio dell'Unione lo scorso 24 ottobre, coordinando il contributo delle Regioni italiane sul pilastro relativo alla *qualità ambientale*.

La strategia è perfettamente allineata con la visione a scala regionale promossa dall'Euroregione, con gli obiettivi del mantenimento del *buono stato ecologico* dell'ambiente marino e costiero e della promozione di un armonico ed efficace sviluppo territoriale sostenibile, e costituisce un quadro di azioni prioritarie condivise su cui poter costruire progetti congiunti volti ad affrontare le sfide comuni e a sfruttare opportunità e

potenzialità dell'area macro-regionale in maniera più efficace, promuovendo nuove politiche strategiche coerenti e condivise che possano realizzare lo sviluppo sostenibile ambientale, economico e sociale.

Sulla base dell'esperienza maturata durante l'implementazione di progetti e iniziative e dei meccanismi virtuosi di collaborazione sviluppati all'interno dei partenariati, l'impegno della Regione è quello di proseguire la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e interregionale sui temi della sostenibilità ambientale in Adriatico con lo sguardo rivolto verso le opportunità future, con la convinzione che essa rappresenti un mezzo efficace di condivisione e scambio, cruciale per costruire una visione condivisa dei territori e del mare e per costruire un linguaggio comune utile a comprendere le sfide, ma anche le opportunità in essi presenti. Trasferire le conoscenze e confrontare esperienze concrete e i risultati ottenuti dà valore aggiunto e nuovi stimoli per trovare soluzioni migliori e più efficaci a problemi comuni nelle diverse realtà geografiche, economiche e sociali. Lo scopo è quello di promuovere una pianificazione strategica che possa garantire a comunità e territori quel livello di sicurezza che è alla base di ogni prospettiva di benessere e di crescita.

Giuseppe Bortone

Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, Regione Emilia-Romagna